

COMPETENZE TRASVERSALI

L'insegnamento della disciplina promuove:

primo biennio:

- *Selezionare il materiale ed organizzarlo in modo consapevole.*
- *Migliorare il proprio metodo di studio.*
- *Lavorare in team, collaborare con gli altri e rispettare i diversi ruoli.*
- *Operare collegamenti interdisciplinari.*
- *Sviluppare capacità di analisi, sintesi e valutazione.*
- *Organizzare in maniera logica i concetti.*
- *Rispettare le regole.*
- *Curare le strumentazioni in affido.*
- *Rispettare le consegne nell'esecuzione di compiti individuali e collettivi.*

COMPETENZE DISCIPLINARI

Primo biennio:

- *Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.*
- *Osservare, descrivere, analizzare fenomeni o problemi appartenenti alla realtà naturale e/o artificiale.*
- *Riuscire ad individuare gli elementi significativi, le relazioni di base, collegare premesse e conseguenze.*
- *Eeguire in modo corretto semplici misurazioni con chiara consapevolezza delle operazioni effettuate e degli strumenti utilizzati.*
- *Raccogliere, ordinare e rappresentare i dati ricavati, valutando gli ordini di grandezza e le approssimazioni, evidenziando l'incertezza associata alla misura.*
- *Rappresentare e organizzare i dati ricavati mediante tabelle e grafici.*
- *Saper utilizzare un foglio elettronico per elaborare dati sperimentali.*
- *Saper utilizzare autonomamente le leggi fisiche per la risoluzione di semplici problemi, non trascurando l'analisi dimensionale.*

Programma preventivo di Fisica

PRIMA PARTE (trimestre)				
Argomenti	Conoscenze	Attività di laboratorio	Abilità	Ore
Nozioni fondamentali ("Si comincia da qui")	Proporzioni e percentuali. Uso della calcolatrice e inversione delle formule. Media aritmetica.	Nessuna	Conoscere gli strumenti matematici fondamentali trasversali a tutte le discipline scientifiche della scuola secondaria superiore di secondo grado.	4
Misura	Grandezze fisiche e loro misura diretta. Sistema Internazionale. Prefissi delle unità di misura. Notazione scientifica. Cifre significative. Approssimazioni.	Esempi di grandezze fisiche (lunghezza, massa) e caratteristiche dei rispettivi strumenti di misura analogici o digitali: portata massima e minima, sensibilità. Schema di relazione di laboratorio. Misura di varie grandezze fisiche, utilizzando vari strumenti di misura.	Condurre misure ordinando i dati in tabelle. Eseguire equivalenze e operazioni con numeri in notazione scientifica. Fornire misure con il corretto numero di cifre significative. Approssimare. Stimare ordini di grandezza.	6
	Incertezza assoluta, relativa, percentuale, nelle misure dirette singole.	Misure di lunghezza e di massa con strumenti di misura aventi varie sensibilità.	Stimare l'incertezza nelle misure singole. Calcolare l'intervallo di tolleranza.	4
	Misure ripetute poche volte.	Misura di tempo: il periodo del pendolo.	Ricavare media e semidispersione massima di misure ripetute.	4
	Misure indirette e propagazione dell'incertezza	Misura della densità di un solido irregolare (provini metallici, sassi). Utilizzo del calibro ventesimale. Misura della densità di un solido regolare con il calibro ventesimale.	Effettuare semplici misure indirette. Tener conto della propagazione degli errori in somma, differenza, prodotto, quoziente tra misure. Usare strumenti a nonio.	11
	Grafici	Stesura manuale di un grafico cartesiano. Uso del foglio di calcolo per elaborare dati	Stendere un grafico con i dati raccolti. Impostare un foglio di calcolo.	6
Vettori e statica del punto materiale	Le operazioni con i vettori: somma, scomposizione, vettore opposto, differenza, prodotto per uno scalare. Punto materiale in equilibrio.	Applicazione grafica delle regole di svolgimento di operazioni con i vettori. Verifica della regola del parallelogramma con 3 forze in equilibrio. Verifica del metodo punta-coda con il tavolo di Varignon.	Usare regola del parallelogramma con 2 forze e metodo punta-coda con più forze. Eseguire operazioni con i vettori. Analizzare l'equilibrio statico di un punto materiale individuando le forze agenti.	5

SECONDA PARTE (pentamestre)				
Argomenti	Conoscenze	Attività di laboratorio	Abilità	Ore
Recupero 1.trimestre	Selezione di argomenti del 1.trimestre.	Selezione di esperienze del 1.trimestre.	Abilità relative agli argomenti selezionati.	6
Ripasso e approfondimento argomento dei vettori	Completamento del programma preventivo sull'argomento dei vettori non completato nel trimestre	Applicazione grafica delle regole di svolgimento di operazioni con i vettori. Verifica della regola del parallelogramma con 3 forze in equilibrio. Verifica del metodo punta-coda con il tavolo di Varignon.	Usare regola del parallelogramma con 2 forze e metodo punta-coda con più forze. Eseguire operazioni con i vettori. Analizzare l'equilibrio statico di un punto materiale individuando le forze agenti.	4
Forze	Massa e forza-peso. Altre forze.	Misura del rapporto kgp-N. Misura della costante elastica della molla.	Riconoscere il legame tra massa e peso. Conoscere alcune altre forze.	6
Statica dei corpi estesi	Baricentro di un corpo esteso. Equilibrio di un corpo appoggiato su un piano inclinato. Forza d'attrito statico e dinamico.	Misura delle forze equilibranti agente su un corpo appoggiato su un piano inclinato. Misura del coefficiente d'attrito radente statico.	Impostare le condizioni di equilibrio traslatorio. Studiare l'equilibrio statico di un corpo su un piano inclinato. Valutare forze d'attrito agenti su corpi immobili e su quelli in movimento.	12
	Momento di una forza. Equilibrio rotatorio di un corpo vincolato in un punto fisso. Vantaggio nelle macchine semplici. Equilibrio di un corpo libero	Misura del vantaggio di leve dei tre diversi generi. Verifica del metodo punta-coda con il disco di Weinhold oppure misura del vantaggio di carrucola fissa, paranco, piano inclinato.	Impostare le condizioni di equilibrio rotatorio. Analizzare l'equilibrio statico di corpi estesi e individuare forze e momenti applicati. Studiare la statica di macchine semplici.	6
Statica dei fluidi	La pressione nei fluidi. I principi base dell'Idrostatica . Esperienza di Torricelli.	Dimostrazioni qualitative di Idrostatica: vasi comunicanti, Pascal, Stevin. Verifica della legge di Archimede con la bilancia idrostatica. Misura della pressione atmosferica.	Analizzare situazioni di equilibrio statico di un liquido. Comprendere il funzionamento del torchio idraulico e dei freni a disco. Saper misurare la pressione dell'aria.	9
Cinematica e Dinamica	Descrizione del moto del punto materiale. Moto rettilineo uniforme e uniformemente accelerato. Moto circolare uniforme.	Moto rettilineo uniforme con rotaia a cuscino d'aria. Elaborazione dati col foglio di calcolo. Moto rettilineo uniformem.accelerato	Descrivere il movimento di un punto materiale. Costruire e interpretare i grafici relativi alle leggi orarie. Operare con le leggi orarie. Applicare le leggi della dinamica per spiegare il movimento del punto materiale.	11

I.I.S.S."Galilei" di Bolzano - Classe: 1D - Anno Scolastico 2023-24
Prof. Verra Dennis e Prof. Vinante Manuel

	I 3 principi della Dinamica. (Anticipazione programma secondo anno)	con piano inclinato e marcatempo. Verifica del 2.principio della Dinamica. Moto circolare uniforme.		
Ripasso	Selezione di argomenti.	Selezione di esperienze.	Abilità relative agli argomenti svolti.	9

Griglie di valutazione di Fisica - (voto orale e voto pratico)

• **Voto orale**

Griglia di valutazione delle prove orali, individuali o di gruppo:

Per la valutazione delle prove orali si adotta la seguente griglia deliberata dal Collegio dei Docenti. In aggiunta, piccoli contributi orali possono essere annotati nel registro come valutazioni "blu", cioè che non fanno media, e contribuiranno a formare la valutazione complessiva finale del percorso didattico del singolo studente.

TABELLA DI CONVERSIONE IN VOTI			
Voto in decimi	Conoscenze (**)	Competenze (**)	Capacità (comunicative e di rielaborazione) (**)
4	Inesistenti	Inesistenti	Inesistenti
	Confuse, frammentarie e gravemente lacunose	Non sa applicare le conoscenze in contesti semplici; commette gravi e numerosi errori anche se guidato e/o non dimostra competenze trasversali (*)	Comunica in modo decisamente stentato e improprio; non coglie i concetti e le relazioni essenziali tra semplici elementi o fatti
5	Approssimative e lacunose	Non sa applicare le conoscenze in contesti semplici; commette errori anche se guidato e/o dimostra scarse competenze trasversali	Comunica in modo improprio; ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali tra semplici elementi o fatti
	Superficiali e parziali	Applica le conoscenze minime commettendo errori e/o dimostra insufficienti competenze trasversali	Comunica in modo non sempre coerente e proprio; analizza in modo limitato e impreciso testi, dati e informazioni
6	Essenziali, di base	Applica le conoscenze acquisite a problemi semplici o già noti senza commettere errori rilevanti e/o dimostra sufficienti competenze trasversali	Comunica in modo semplice; coglie gli aspetti fondamentali, effettua analisi e sintesi corrette ma non approfondite.
7	Sostanzialmente complete e appropriate	Applica le conoscenze e le procedure correttamente e/o dimostra discrete competenze trasversali	Comunica in modo appropriato, effettua analisi e sintesi complete.
8	Complete e approfondite	Applica le conoscenze e le procedure in modo autonomo e corretto e/o dimostra buone competenze trasversali	Comunica con proprietà di linguaggio; effettua analisi e sintesi complete e approfondite.
9	Complete, approfondite ed ampie	Applica le conoscenze e le procedure in modo corretto, originale e autonomo anche a problemi complessi e/o dimostra ottime competenze trasversali	Comunica in modo proprio, efficace ed articolato; effettua analisi e sintesi complete ed approfondite, esprime valutazioni autonome
10	Complete e approfondite, ampie e personalizzate	Applica le conoscenze e le procedure in modo corretto, originale e autonomo anche a problemi complessi e/o dimostra ottime competenze trasversali	Comunica in modo proprio, efficace ed articolato; effettua analisi e sintesi complete e approfondite, esprime valutazioni autonome, approfondite e personali

Nota:

(*) Per competenze trasversali, o soft skills, si intendono tutte quelle competenze raggruppabili sostanzialmente in:

- **Competenze relative alla gestione del sé, o di efficacia personale**, come equilibrio, autonomia, fiducia in se stessi,

autostima, creatività, resistenza allo stress, adattabilità, attenzione al dettaglio;

- **Competenze in ambito relazionale**, come intelligenza emotiva, empatia, etica, tolleranza, capacità comunicativa, saper cooperare per il raggiungimento degli obiettivi (team work), problem solving; leadership;
- **Competenze orientate alla realizzazione del sé**, come sviluppo di pensiero critico, capacità di organizzare e pianificare per raggiungere gli obiettivi, intraprendenza, capacità di distinguere.

Nota:

(**) In ciascuna prova verranno valutati solamente gli aspetti ritenuti pregnanti dal docente.

Prove scritte in sostituzione di prove orali:

Parte delle prove orali saranno sostituite da prove scritte, con la finalità di recuperare tempo per la trattazione degli argomenti. In queste prove scritte ad ogni risposta sarà attribuito un punteggio nell'ottica di meglio quantificare i descrittori di cui sopra. Tale punteggio sarà chiaramente indicato nella traccia della verifica e verrà poi convertito in un voto dal 4 al 10 mediante una formula quadratica che richiede il corretto svolgimento di almeno metà della prova per avere un voto sufficiente (per alunni con BES cui viene riconosciuta una griglia di valutazione agevolata la soglia di risposte giuste da fornire per la sufficienza è del 41%). Ad ogni verifica verrà sempre allegata la griglia che converte i punteggi in voti. La valutazione complessiva potrà poi leggermente differire dal risultato così ottenuto qualora il Docente lo ritenesse necessario nell'ottica di una maggior attinenza alla griglia di valutazione deliberata dal Collegio dei Docenti. Si sottolinea che in ogni caso la correzione di un esercizio guarderà sempre anche all'esecuzione e non solo al risultato dello stesso.

- **Voto pratico**

Griglia di valutazione del lavoro pratico e delle relazioni di laboratorio:

La valutazione della parte pratica è costituita dalla valutazione dell'elaborato scritto, nonché dalla puntualità nella consegna dello stesso. Fino a 9,5 punti sono assegnati in base alla qualità della relazione sull'esperienza compilata, prendendo in considerazione ordine, completezza delle voci dello schema di relazione, correttezza nei calcoli, presenza delle unità di misura, precisione nei grafici, uso della terminologia specifica, accuratezza nelle rappresentazioni grafiche, sobrietà ed esaustività nelle sezioni descrittive e in quella delle conclusioni. Ogni voce riceve un punteggio da 1 a 10 e viene sommato al punteggio di tutte le voci, pesato in base alla difficoltà prevista per la compilazione delle stesse (Scopo e Strumenti e materiali valgono la metà rispetto alle altre poiché sono più semplici).

In particolare la valutazione prevede:

- **voto 4**, nel caso lo studente si rifiuti di collaborare allo svolgimento dell'esperienza. Ove lo studente produca ugualmente l'elaborato scritto, stilato esclusivamente a casa, la relativa valutazione, verrà mediata da quella di un'apposita **verifica orale** sull'argomento oggetto dell'esperienza, la quale verrà valutata con la stessa **griglia** delle prove che concorrono al voto orale;
- **voto 4**, nel caso lo studente non consegna la relazione entro il termine previsto (fissato sempre a distanza di una settimana dall'esercitazione condotta in laboratorio).

- **Si può prevedere che la valutazione del lavoro pratico e dell'elaborato venga integrata da una prova orale che:**
 - verterà sugli argomenti interessati dalle esperienze di laboratorio effettuate;
 - verrà valutata applicando la medesima griglia delle prove che concorrono al voto orale
- **Si può prevedere che la prova pratica possa essere sostituita da una verifica scritta in cui si simula una prova pratica.**